Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1951)**

Heft 1150

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA.

IL TICINO AGLI ONORI. — Riunito il 4 dicembre a Berna il Consiglio Nazionale ha eletto nuovo Presidente l'on. Aleardo Pini, radicale ticinese. Sono state distribuite 161 schede, 17 sono rientrate bianche; maggioranza assoluta 73, Aleardo Pini è stato eletto con 148 voti. La stessa sera il Consiglio degli Stati ha nominato nuovo Vice Presidente l'on. Bixio Bossi, radicale ticinese, con 35 voti su 36 votanti.

Aleardo Pini è nato a Biasca il 22 novembre 1907 Studiò giurisprudenza alle Università di Berna e di Losanna dove si laureò nel 1932. Esercita l'avvocatura ed il notariato dal 1933. Deputato del Distretto di Riviera in Gran Consiglio dal 1931, ne è stato presidente nel 1942 e presiede ora la Commissione dell'Amministrativo e la sinistra parlamentare. Municipale di Biasca nel quadriennio 1940-1944. La Nuova Società Elvetica l'ha avuto presidente del Gruppo della Svizzera Italiana e membro del Comitato Centrale. Nel settembre 1947 gli venne affidata la presidenza del Partito Liberale Radicale ticinese. Dall'aprile 1948 è Presidente del Partito radicale democratico svizzero. Al Consiglio Nazionale, eletto nel dicembre 1942 e riconfermato nel 1943 e nel 1947 con voti plebiscitari, è vice presidente del gruppo parlamentare.

FESTOSA ACCOGLIENZA DELL'ON. PINI — Partito da Berna, venerdi, 8 dicembre, insieme ad una folta delegazione delle Camere federali ed al Presidente del Consiglio di Stato ticinese, on. Galli, il nuovo Presidente del Consiglio Nazionale, on. Aleardo Pini, riceveva ad Airolo il primo cordiale, spontaneo saluto del suo Ticino. Naturalmente a Biasca l'on. Pini si trovò di fronte ad una vera manifestazione di popolo. Festosamente accolto a Bellinzona da una moltitudine accorsa in stazione, l'on. Pini col gruppo degli accompagnatori entrava nel palazzo governativo salutato dalla folla assiepata intorno al portale e sulla piazza, per essere ricevuto qualche istante dopo nella sala del Consiglio di Stato dove facevano gli onori di casa tutti i membri del Governo e poi nella sala del Gran Consiglio parata a festa. Stipate le tribune del pubblico e gremita la sala dei rappresentanti delle autorità; un vibrante applauso accoglie l'on. Pini che sale al podio presidenziale. Intorno a lui sono il Presidente del Consiglio di Stato, on. Galli, il Presidente uscente dell'Assemblea federale, on. Schmid, il vice presidente del Consiglio Nazionale, on. Renold, il vice presidente del Consiglio degli Stati, on. Bixio Bossi, il segretario della Assemblea federale, on. Geissbuehler, il Cancelliere della Confederazione, on. Leimgruber, i consiglieri di Stato on. Celio, Canevascini, Lepori e Bernasconi, e molte altre autorità ticinesi e confederate. Il saluto delle autorità del Ticino al Presidente del Consiglio Nazionale è recato dal Presidente del Consiglio di Stato on. Brenno Gaill. Risponde il festeggiato ringraziando innanzitutto con grande cordialità autorità e popolo che gli hanno riservato indimenticabili manifestazioni di simpatia. Il Ticino ha festeggiato così non soltanto l'uomo chiamato all'altissima carica della repubblica ma la nobiltà democratica del nostro paese che è andata esprimendosi appunto nella sua elezione, riaffermando secondo la migliore tradizione elvetica, la presenza delle stirpe italica e la continuità del riconoscimento esplicito dei valori della nostra civiltà così che il Ticino non sia soltanto un Cantone confederato ma quella Terza Svizzera che à veramente e sempre più una realtà politica.

Segui' all'Albergo Esplanade a Minusio il banchetto ufficiale offerto dal Governo ticinese.

NOTIZIE BREVI —

— Nella sua seduta del 28 novembre il Gran Consiglio Ticinese ha votato la legge sulle strade e la trasformazione del servizio tranviario Capolago-Chiasso in servizio automobilistico.

— Con 7667 voti contro 5818 il popolo ticinese nella votazione di domenica 17 dicembre ha respinto l'iniziativa del cosidetto Comitato di Lugano. Scopo di tale iniziativa era di ottenere la riduzione dell'imposta straordinaria per il 1950 del 50%, oltre all'abbandono di un decimo dell'imposta cantonale già approvato dal Gran Consiglio.

— L'avv. Dott. Libero Olgiati è stato chiamato alla Presidenza del partito liberale radicale ticinese in sostituzione dell'avv. Aleardo Pini dimissionario.

— Il Consiglio Federale ha assegnato al Cantone Ticino un sussidio per la costruzione di una strada forestale in località Gualdo Maggiore, Sezione II, comune di Olivone.

— La competente commissione federale ha dato la propria approvazione alla costruzione della Filovia locarnese che partirà dalla stazione superiore della Funicolare Locarno-Madonna del Sasso, sino a Colmanicchio.

— Secondo i dati raccolti dal censimento federale del 1° dicembre u.s. la capitale del Cantone, Bellinzona, conta 12,073 abitanti.

— Numeroso pubblico ha presenziato, 16 dicembre alla " vernice " della mostra personale dello silografo Ubaldo Monico, allogata nella sala patriziale del Municipio di Bellinzona. (L'artista è discendente di un comproprietario del Café Monico di Londra.)

— Il 18 dicembre u.s. è deceduto a Lugano in età di 62 anni anni lo scultore Giuseppe Foglia, che lascia nel Cantone ed all'estero numerose sue opere, fra cui il monumento a Rinaldo Simen a Bellinzona.

— Un mortale incidente ha funestato il 10 dicembre il Cantiere Verbano presso Brissago per la costruzione della Centrale idroelettrica della Maggia. Un carrello della funivia non veniva fermato cio' che ha indotto i due occupanti a gettarsi dallo stesso per non urtarsi contro il ponte. Mentre uno rimaneva illeso l'altro, certo Alex Zwahlen, padre di tre figli, batteva il capo contro il ponte rimanendo all'istante cadavere.

— Nella notte sul 6 dicembre si sviluppava nello stabile dell'expastificio Bianchi a Mesocco, sito nel centro del paese, e dopo aver completamente distrutto stabile e macchinario si propagava attraverso il tetto alla contigua casa che nel frattempo era stata sgomberata dei mobili e degli arredi. I danni sono rilevanti e si valutano ad alcune decine di migliaia di franchi.

Poncione di Vespero.

Ladies Shoes . . .
made by **BALLY**
Can be obtained at :—
THE LONDON SHOE CO. LTD.
116-117, NEW BOND STREET, W.I.
260, REGENT STREET, W.I.
21-22, SLOANE STREET, S.W.I.